



A C Q U A
NOVARA.VCO
S.p.A.

Via Triggiani, 9 - 28100 NOVARA (NO)

Tel. 0321/413111 - Fax. 0321/413196

PROGETTO: Sostituzione tratto di acquedotto in Comune di
Cavaglio Spoccia sulla S.P. 75 della Valle
Cannobina - Km 11+200

Progetto Definitivo

ELABORATO:

R.07 - Relazione paesaggistica

SCALA:

-

DATA:

Luglio 2017

Aggiornamenti:

COMMITTENTE:
Acqua Novara VCO S.p.A.

RELAZIONE PAESAGGISTICA

(Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005)

1. RICHIEDENTE:

<input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> comproprietario <input checked="" type="checkbox"/> avente valido titolo:	Cognome:	Nome:	
	nato/a a	Il 05/05/1969	
	residente in	cap. 28924	
	Via	n.251	
	Codice Fiscale:		

<input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> comproprietario <input type="checkbox"/> avente valido titolo: _____ _____ _____	Cognome:	Nome:	
	nato/a a	#	
	residente in	cap.	
	Via	n.	
	Codice Fiscale:		

ovvero in qualità di Legale Rappresentante della Ditta:

<input type="checkbox"/> proprietaria immobile <input checked="" type="checkbox"/> avente valido titolo:	Denominazione ditta: Acqua Novara e VCO		
	con sede in NOVARA	cap. 28100	
	Via Triggiani	n.9	
	Codice Fiscale: 02078000037		

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

Opere sostituzione tratto di acquedotto in comune di Cavaglio Spocchia sulla S.P. 75 della Valle Cannobina

3. UBICAZIONE DELL'OPERA:

Comune di Cavaglio Spocchia - Località Ponte Spocchia - Chilometrica da Km. 11+100 a 11+300 della SP. 75 della Valle Cannobina n.

N.C.T.: Foglio n.13

Mappali n. 1-441-529-444-446-447

Si allega:

- estratto catastale con indicazione precisa dell'area di intervento;
(sulla cartografia l'area di intervento è indicata ed evidenziata attraverso apposito segno grafico o coloritura).
- estratto tavola P.R.G.C. e relativa norma che evidenzino che evidenziano l'intorno su cui si intende intervenire.
- estratto CTR/ORTOFOTO (sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura).
- estratto ORTOFOTO (sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura).

4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:

Rappresentazione fotografica dello stato attuale dell'area d'intervento e del relativo contesto paesaggistico, ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio.

In particolare, la rappresentazione fotografica dovrà estendersi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile.

Al fine di garantire una maggiore comprensione, gli elaborati fotografici dovrebbero essere accompagnati da didascalie di commento. La documentazione riportata illustra l'area interessata dall'intervento e alcuni fotoinserti che rendano comprensibile l'effetto di inserimento paesaggistico della passerella in realizzazione.



Figura 1 - Vista da monte del tratto di strada interessata



Figura 2 - Vista del punto di "intestazione" nuova condotta sulla vecchia



Figura 3 - Vista laterale del banchettone dove andrà ancorata la nuova condotta



Figura 4 - Vista dall'alto del banchettone al quale sarà ancorata la nuova condotta

5. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 D.Lvo. 42/04)

<input type="checkbox"/> cose immobili	<input type="checkbox"/> ville, giardini, parchi	<input type="checkbox"/> complessi di cose immobili
<input type="checkbox"/> bellezze panoramiche	<input type="checkbox"/> altro:	

estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esse indicate:

- ☐ art. 157 (ex D.M. 1.8.1985 - "Galassini");
- ☐ altro: _____.

6. PRESENZA DI AREE TULATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. 42/04)

<input checked="" type="checkbox"/> fiumi, torrenti, corsi d'acqua	<input checked="" type="checkbox"/> territori coperti da boschi	<input type="checkbox"/> altro:
--	---	---------------------------------

riferimento al D.Lvo. 42/2004 e s. m. ed i.:

- ☒ art. 142 - comma 1 - lettera c (ex Legge 431/85 - fascia di rispetto):
- ☒ Torrente CANNOBINO ;
 - ☐ Fosso _____;
 - ☐ Roggia _____;
 - ☐ Rivo _____;
- ☒ art. 142 - comma 1 - lettera g (ex Legge 431/85 - aree boscate)
- ☐ altro _____

7. ANALISI DELLO STATO ATTUALE DEI LUOGHI

L'area interessata dall'intervento in progetto è costituita dall'asse viario della esistente Strada Provinciale 75 della Valle Cannobina e da alcuni spazi contermini dove dovrà essere localizzato il manufatto di manovra della nuova condotta in realizzazione al di sotto del esistente banchettone stradale. Attualmente la porzione di scarpata interessata dalla realizzazione del manufatti di manovra risulta vegetata da specie infestanti di tipo arbustivo (rovi, ortiche, ecc.) e pertanto non presenta caratteristiche di particolare pregio paesaggistico. Il bosco esistente si spinge sino al limite della carreggiata stradale e pertanto il banchettone laterale, sul quale si prevede di andare ad ancorare la nuova condotta, risulta interamente inserito all'interno della vegetazione sporgente sull'asse stradale.

8. ANALISI E DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

Le opere di cui al presente progetto prevedono la sostituzione di una tratta di condotta in ghisa ammalorata che, a seguito di assestamenti della massicciata stradale ha subito, nel tempo, rotture che hanno reso necessari ripetuti interventi di riparazione. Constatato lo stato di degrado della condotta si è ritenuto opportuno procedere alla progettazione di un complessivo intervento di sostituzione della tratta con il fissaggio della stessa all'esterno del manufatto di allargamento dell'asse viabile composto da un banchettone su mensole a sbalzo al fine di garantirne l'ispezionabilità.

Il progetto, al fine di garantire una gestione ottimale della tratta e la possibilità di future manutenzioni, prevede la realizzazione, a monte del manufatto stradale sul quale la condotta sarà ancorata, di una cameretta di ispezione di dimensione interna 130x200 ed altezza di 200 cm da realizzarsi in opera mediante getto in calcestruzzo armato completamente rivestito, sulle pareti a vista, con scampoli di pietra locale di idonea pezzatura al fine di garantirne un adeguato inserimento nel contesto paesaggistico.

La condotta nella sua tratta all'aperto, sarà protetta con una guaina di tipo bituminoso e posata su mensole metalliche ancorate al banchettone stradale realizzate secondo gli schemi progettuali allegati e completate da una zincatura a caldo al fine di garantirne adeguata durabilità.

Il progetto prevede la demolizione e lo scavo di porzione di pavimentazione stradale nei tratti di raccordo con la condotta esistente, e il successivo ripristino di sottofondo e binder nelle porzioni di scavo e la successiva fresatura e ripristino del tappetino d'usura per la semicarreggiata delle tratte interessate dall'intervento.

9. ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

L'intervento in progetto si inserisce all'interno del contesto boscato della Valle Cannobina, le porzioni di territorio interessato risultano molto limitate alle aree strettamente limitrofe all'asse viabilistico della SP.75, l'area interessata dall'intervento in progetto presenta una vegetazione molto fitta che di fatto esclude dalla vista le opere in progetto che risultano localizzate al di sotto del piano dell'asse viabile. Al fine di migliorarne l'inserimento e di mitigarne la presenza da una eventuale vista prospettica si è previsto il rivestimento dei manufatti di manovra di inizio tratta con pietrame locale a spacco in grado di mitigare l'impatto visivo.

La condotta ancorata all'esterno del banchettone risulterà visibile solo sporgendosi dallo stesso.

10. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Dal punto di vista funzionale l'intervento permette la risoluzione della problematica di rotture sulla tratta ammodernando porzione della rete di adduzione dell'acquedotto Cannobino. Dal punto di vista degli effetti paesaggistici l'intervento presenta un impatto molto limitato essendo realizzato in stretta adiacenza agli esistenti manufatti stradali. Le porzioni di opera a vista saranno completamente rivestite in pietrame locale al fine di garantire il migliore inserimento nel contesto boscato esistente.

11. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

Le soluzioni adottate per la mitigazione dell'intervento, già descritte ai paragrafi precedenti, sono quelle relative ai rivestimenti in pietra locale del manufatto di manovra. La restante porzione di opere all'aperto, ed in particolare la condotta ancorata al banchettone stradale, risulta poco visibile e sostanzialmente nascosta dalla vegetazione arborea di cui risulterà circondata, pertanto non si ritiene necessari di particolari interventi di mitigazione.

Data 30/06/2017

Firma del richiedente

Timbro e firma del Progettista
